

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00255163

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mobile da sacrestia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Osimo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1640

DTSF - A 1640

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Meali Barnaba

AUTA - Dati anagrafici notizie prima metà sec. XVII

AUTH - Sigla per citazione 70003795

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce

MIS - MISURE

MISA - Altezza 158

MISL - Larghezza 298

MISP - Profondità 145

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La parte inferiore del mobile ha due aperture a due sportelli ciascuna, fiancheggiate da lesene rientranti. Gli sportelli sono riquadrati ed hanno al centro una testina decorativa. La parte superiore, arretrata, ha anch'essa due aperture, fiancheggiate da lesene rientranti, con due sportellini quadrati ciascuna, recanti al centro una piccola maniglia metallica. Al di sopra, al centro, è un cartiglio in cui è intarsiata la parola SILENTIUM in legno più chiaro a caratteri capitali ed è ornato ai bordi on piccole volute e motivi vegetali. Il mobile poggia su di una pedana.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il mobile è molto simile, stilisticamente, a quello conservato nella stessa sacrestia, collocato di fronte, firmato e datato da Barnaba Meali nel 1640. Può quindi essere attribuito allo stesso artigiano marchigiano e rientrare nel numero degli arredi lignei fatti realizzare dal Capitolo della Cattedrale con l'eredità lasciata dal vescovo di Osimo Card. Agostino Galamini (1620-1639). Il mobile, molto sobrio e quasi severo, ripete una tipologia frequente nelle Marche nel '600 negli arredi in noce, tipologia quasi ancora cinquecentesca nella linearità e nella severità, appunto, dello stile.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 114230-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Filippini C.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Andreani M.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI